

Informativa sui cookie - Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella policy. Proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. In qualsiasi momento, potrai negare il consenso ai cookie consultando la nostra [policy](#), disponibile in fondo ad ogni pagina.



venerdì, 24 aprile 2020



il Caffè.tv



Home

Castelli Romani

Ardea / Pomezia

Anzio / Nettuno

Latina

Aprilia

ROMA

SFOGLIA il Caffè il Settimanale

Cronaca

Politica

Economia

Ambiente

Cultura

Sport

Eventi

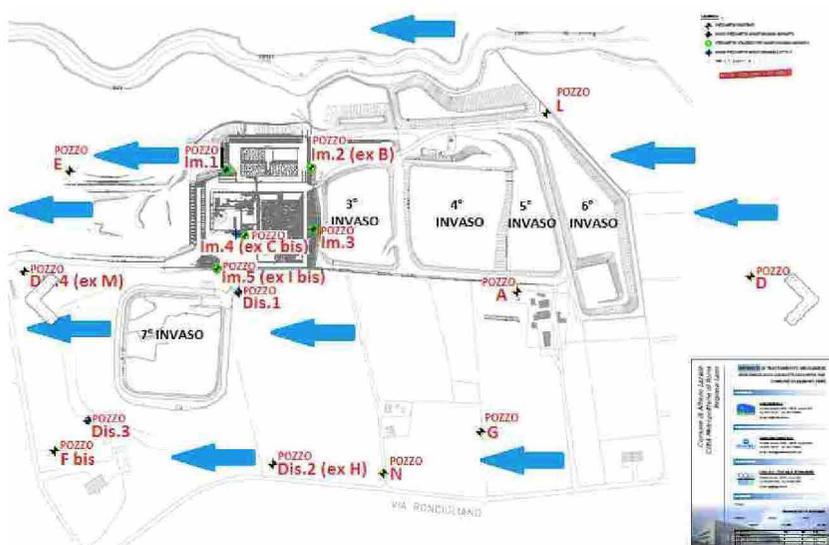
Cerca

I CITTADINI: "BONIFICA FARSA"

Discarica di Albano: 3 pozzi fuorilegge, Arpa accerta 4 sforamenti **FOTO**

24 aprile 2020, ore 15:55

Condividi



La mappa dei pozzi della discarica di Albano-Roncigliano

Passano gli anni, ma la situazione della discarica di Albano – Roncigliano, situata al confine di Ardea e Pomezia e non lontana da Aprilia, non sembra migliorare, anzi tutt'altro. 3 pozzi interni al sito sono fuorilegge, visto che contengono elementi chimici molto pericolosi per la salute umana e per l'ambiente in una concentrazione decisamente superiori rispetto ai limiti massimi ammessi dalla legge, come del resto già avvenuto innumerevoli volte anche in passato. È quanto attestano le analisi dell'Arpa Lazio, l'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale, relative a campionamenti effettuati nell'immondezzaio a fine 2019, ma rese pubbliche solo ora, grazie ad un accesso agli atti effettuato dai residenti che vivono intorno all'area.

I DATI

In particolare il pozzo A contiene una quantità di Arsenico che è oltre tre volte

GARANZIA MURI ASCIUTTI



Tel. 334 6213631

Sanità



Studio dentistico Pandolfi da sempre professionisti dell'igiene

ULTIME NOTIZIE

16:19 Regione approva delibera per test sierologici a sanitari e forze dell'ordine

15:55 Discarica di Albano: 3 pozzi fuorilegge, Arpa accerta 4 sforamenti

15:22 Cani malmenati da tre bambini, il padrone li sgrida: scoppia la rissa col padre

15:10 I contagi tornano a salire in provincia di Latina: +11, nove solo ad Aprilia

14:58 Il Consiglio dei Giovani di Aprilia raccoglie 4.064 € da donare allo Spallanzani

14:52 Posti di lavoro per la 'fase 2', l'accordo: distanze, mascherine e smart working

superiore al limite massimo ammesso dalla legge, 4700 milligrammi per litro contro un limite di 1500. Il pozzo F1B contiene una quantità di dicloropropano quasi tre volte superiore alla legge, 0,40 microgrammi per litro contro il limite di 0,15. Nel pozzo D il tricloroetilene è presente in quantità pari a 1,8 microgrammi per litro contro un limite di 1,5. Sempre nel pozzo D il triclorometano è presente in una quantità che è esattamente il doppio rispetto al limite di legge, 0,30 microgrammi per litro contro il limite di 0,15.

QUEL RIAVVIO 'VELOCE' DELLA DISCARICA DI AGOSTO 2018

Il TMB (Impianto di trattamento Meccanico Biologico) interno al sito è stato devastato da un misterioso incendio dai contorni mai chiariti il 30 giugno 2016, da allora l'Arpa Lazio non aveva mai più messo piede al suo interno. Ora il nuovo blitz, dopo più di due anni di strani 'dimenticanze' che hanno reso la discarica un'area completamente dimenticata dalle Istituzioni pubbliche. Poi ad agosto 2018 la doccia fredda: la Regione ha autorizzato la sua rimessa in funzione, senza prima consultare Comune, Asl Roma 6, Arpa Lazio, cittadini e comitato territoriali, al contrario di quanto imposto dalla legge. Su questo strano via libera decisamente troppo veloce pendono due ricorsi al Tar del Lazio, uno presentato da numerosi residenti di Albano ed Ardea e uno del comune di Albano.

IL COMITATO NO INC

"Non avevamo dubbi che la "bonifica" delle acque che scorrono sotto la discarica di Albano – scrive il comitato No Inc in un lungo comunicato stampa - decisa da Pontina Ambiente nel 2016, fosse una ridicola farsa. L'aveva chiesta la Regione con grave ritardo e omissioni, dopo la valanga di violazioni dell'AIA accertate da Arpa Lazio nel 2014 e dopo che, dal 2010 al 2016, lo stesso ente aveva accertato inquinamento da idrocarburi cancerogeni nelle falde a valle e all'interno del sito di Roncigliano, in 24 casi e 7 pozzi diversi. L'incendio del giugno 2016 e il sequestro temporaneo del complesso avevano steso una cortina fumogena impenetrabile sulla presunta bonifica del pozzo F1B, che si diceva fosse in corso. Ogni giorno 53mc di acqua passati in un bidone a carboni attivi e reimmessi in falda. Una goccia nel mare. Avevamo già contestato questo sistema come del tutto inattendibile in Conferenza del riesame. L'analisi negativa del 2017 aveva convinto qualcuno che fosse tutto risolto. Ma a novembre scorso, dopo un assurdo vuoto di due anni nei controlli e limitandoli a soli 4 pozzi, Arpa ha certificato l'ennesima presenza di 1,2-dicloropropano nel pozzo F1B, circa il triplo della concentrazione limite. Ne siamo venuti a conoscenza solo ora dopo accesso agli atti. La stessa Arpa a fine 2019 ne aveva inviato comunicazione alla Regione, alla Città Metropolitana e alla soc. ColleVerde, ma non ritenne però di informare il Comune di Albano, la Asl RM6 e l'autorità giudiziaria, considerando già attivo il procedimento di bonifica. Mentre l'emergenza costringe noi a casa, da parte degli enti, Regione in primis, silenzio tombale su questo ennesimo gravissimo caso di inquinamento delle falde e sul presunto avvio della bonifica che si somma al silenzio sulle operazioni di riattivazione del TMB da parte della soc. Colle Verde, sulla messa in sicurezza e tombamento dei vecchi invasi, sulle decine di prescrizioni inattuata che riguardano il VII invaso, vera e propria bomba ecologica, oltretutto a rischio di riapertura. Sappiamo che i danni provocati in oltre 30 anni dalla discarica alla qualità dell'aria, alle acque sotterranee e alla salute dureranno ancora per molti anni. Nonostante le attuali limitazioni alla possibilità di riunione e mobilitazione, sta a noi trovare comunque forme e modi per contrastare omertà, silenzi e ogni attività di rimessa in moto e pretendere la bonifica definitiva e la chiusura tombale dell'intero sito".

La redazione

PUBBLIREDAZIONALE

14:17 Ferrovie dello Stato annuncia la riqualificazione di 88 stazioni del Lazio

14:14 Nella Asl di Latina 7 Rsa irregolari: troppi ospiti rispetto a quanto consentito

14:09 Sermoneta consegna a domicilio mascherine lavabili